



*Camera dei Deputati*  
*Il Deputato Segretario di Presidenza*  
*deput. Claudia Mannino*

Alla cortese attenzione:

*del Dipartimento per lo sviluppo delle economie territoriali e delle aree urbane*

*Via della Mercede, 9*  
*00187 Roma*  
*diset@pec.governo.it*

*del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*

*Via Nomentana, 2*  
*00161 Roma*  
*segreteria.ministro@pec.mit.gov.it*

**Oggetto: richiesta di proroga del termine perentorio di cui all'art. 4, comma 2 del Bando allegato al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 ottobre 2015 recante "Interventi per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate"**

*Egregi,*

con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 ottobre 2015 recante "*Interventi per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 249 del 26 ottobre 2015, il Governo ha provveduto, ai fini della predisposizione del Piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate – in attuazione dell'articolo 1, commi 431, 432, 433 e 434 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 – all'approvazione di un bando con il quale sono definite le modalità e la procedura per la presentazione, da parte dei comuni, di progetti di riqualificazione, costituiti da un insieme coordinato di interventi diretti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale.

L'art. 1, comma 434, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, stabilisce che per l'attuazione degli interventi di cui ai commi da 431 a 433, a decorrere dall'esercizio finanziario 2015 e fino al 31 dicembre 2017, è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, un fondo denominato "Somme da trasferire alla Presidenza del Consiglio dei ministri per la costituzione del Fondo per l'attuazione del Piano nazionale per la riqualificazione sociale e

culturale delle aree urbane degradate" e che, a tal fine, è autorizzata la spesa di 50 milioni di euro per l'anno 2015 e di 75 milioni di euro per ciascuno degli anni 2016 e 2017. L'art. 1 del Bando allegato al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 ottobre 2015, stabilisce che la dotazione del Fondo per l'attuazione del Piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate, di cui all'articolo 1, comma 434, della legge n. 190 del 2014, e' di euro 44.138.500,00 per il 2015 e di euro 75.000.000,00 per ciascuno degli anni 2016 e 2017, per complessivi euro 194.138.500,00.

Le proposte di progetto, a pena di esclusione – secondo quanto stabilito dall'art. 3 del Bando allegato al Decreto – devono illustrare gli obiettivi generali e specifici, i risultati attesi, le attività progettuali e le modalità di realizzazione del progetto; indicare il numero di destinatari diretti e beneficiari indiretti e le aree in cui saranno svolte le attività progettuali; prevedere un programma di intervento delle attività e contenere un programma economico finanziario, completo di eventuali contributi da parte del mercato privato così come dei fondi comunitari. Il progetto deve, altresì, essere elaborato a livello di studio di fattibilità, masterplan e progetto preliminare. Quest'ultimo, per gli interventi di riqualificazione urbanistica e infrastrutturale, costituisce il livello minimo.

In considerazione della particolare rilevanza del presente Bando a livello nazionale e, più nello specifico, dei notevoli benefici di ordine economico, sociale ed ambientale connessi alla realizzazione dei sopra citati interventi di riqualificazione, soprattutto a livello locale – e tenuto conto, peraltro, della mole della documentazione che i Comuni debbono allegare ai fini della verifica dell'ammissibilità della domanda e dell'attribuzione dei punteggi – appare, evidentemente, poco congruo il termine perentorio del 30 novembre 2015 per la predisposizione e l'invio delle domande di partecipazione, preso atto che il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 ottobre 2015 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in data 26 ottobre 2015.

Tanto premesso, si ritiene opportuno concedere una proroga del termine perentorio fissato nel Bando di cui al sopra citato Decreto al fine di consentire a tutti i soggetti promotori di avere a disposizione di un maggiore e più adeguato lasso di tempo, comunque non inferiore a novanta giorni, per la predisposizione delle proposte di progetto e dei connessi adempimenti di carattere amministrativo previsti per la presentazione delle domande di partecipazione.

Confidando nella Vostra sensibilità, Vi ringrazio anticipatamente per la cortesia e per la disponibilità riservatami.

*Distinti saluti*

*Roma, li 25/11/2015*

*In fede,*

*Dep. Claudia Mannino*